

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2018, n. 37-7700

**Parziale revoca della D.G.R. 51 – 7622 “Intesa regionale per gli investimenti per l’anno 2018 - Attribuzione degli spazi finanziari in attuazione dell’art. 10, comma 5, della L. 243/2012 e dell’art. 1-bis del D.L. 91/2018”.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la D.G.R. 51 – 7622 “Intesa regionale per gli investimenti per l’anno 2018 - Attribuzione degli spazi finanziari in attuazione dell’art. 10, comma 5, della L. 243/2012 e dell’art. 1-bis del D.L. 91/2018”, con la quale sono stati assegnati agli enti locali piemontesi spazi finanziari al fine di consentire un aumento degli impegni di spesa di investimento da finanziare mediante avanzo di amministrazione o ricorso al debito;

richiamata la circolare n. 25/2018 della Ragioneria generale dello Stato, la quale ha affermato che, in attuazione delle sentenze n. 247/2017 e 101/2018 della Corte costituzionale, le città metropolitane, le province e i comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l’anno 2018, considerano tra le entrate finali anche l’avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;

dato atto che, in base a tale orientamento, gli spazi finanziari attribuiti per spesa di investimento da finanziare da avanzo di amministrazione non sono più necessari, contrariamente a quelli attribuiti per spesa di investimento da finanziare da debito;

rilevato che è necessario ed opportuno procedere alla revoca parziale, ai sensi dell’art. 21-quinquies, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della citata D.G.R. 51 – 7622, in quanto la modifica in senso peggiorativo dell’obiettivo di pareggio di bilancio per l’anno 2018 della Regione Piemonte corrispondente agli spazi attribuiti per spesa di investimento da finanziare da avanzo di amministrazione non ha più ragione d’essere e scaricherebbe sul bilancio regionale un onere che, in base all’art. 17, comma 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è a carico del bilancio statale;

ritenuto di dare mandato al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica di verificare quali, fra gli enti beneficiari delle assegnazioni disposte dalla citata D.G.R. 51 – 7622, hanno richiesto spazi finanziari per spesa di investimento da finanziare mediante avanzo di amministrazione e quali per spesa di investimento da finanziare con debito e di trasmettere al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica;

visto l’art. 10, comma 5, della L. 243 del 2012;

visto il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21;

vista la D.G.R. n. 3-6752 del 20 aprile 2018;

vista la D.G.R. 51 – 7622 “Intesa regionale per gli investimenti per l’anno 2018 - Attribuzione degli spazi finanziari in attuazione dell’art. 10, comma 5, della L. 243/2012 e dell’art. 1-bis del D.L. 91/2018”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

dato atto che il presente provvedimento non comporta minori entrate o maggiori spese a carico del bilancio regionale, ma modifica in senso migliorativo l'obiettivo di pareggio di bilancio della Regione per l'anno 2018 per un importo da definire in base alla rilevazione affidata al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di revocare parzialmente, ai sensi dell'art. 21-quinquies, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la D.G.R. 51 – 7622 “Intesa regionale per gli investimenti per l'anno 2018 - Attribuzione degli spazi finanziari in attuazione dell'art. 10, comma 5, della L. 243/2012 e dell'art. 1-bis del D.L. 91/2018”, limitatamente alle assegnazioni disposte a favore di enti che hanno richiesto spazi finanziari per spese di investimento da finanziare mediante avanzo di amministrazione;
- di dare mandato al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica di verificare quali, fra gli enti beneficiari delle assegnazioni disposte dalla citata D.G.R. 51 – 7622 hanno richiesto spazi finanziari per spesa di investimento da finanziare da avanzo di amministrazione e quali per spesa di investimento finanziata da debito e di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta minori entrate o maggiori spese a carico del bilancio regionale, ma modifica in senso migliorativo l'obiettivo di pareggio di bilancio della Regione per l'anno 2018 per un importo da definire in base alla rilevazione affidata al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)